



(SCHEMA DI INSEGNAMENTO) - IT

 unidav.it <small>UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"</small>	
ANNO ACCADEMICO 2023/24	
1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Elisa Maia Ricercatrice a Tempo Determinato Tipo A (RTDA)
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Pedagogia dell'inclusione socio-educativa
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Scienze dell'Educazione e della Formazione (Indirizzo "Educatore sociale"), 1° anno
4. Numero CFU	9
5. Settore Scientifico-Disciplinare	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
6. Tipo di Attività	Base
7. Anno Corso	1°
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	Il corso, che è articolato in moduli formativi, muove dalle traiettorie di sviluppo storico della disciplina e dei suoi principali ambiti di ricerca, con attenzione ai concetti di inserimento, integrazione e inclusione. Il corso si sofferma sulla legislazione nazionale e internazionale relativa ai processi di integrazione e inclusione delle persone con disabilità e con bisogni educativi speciali, nonché alle classificazioni internazionali sul concetto di disabilità. Una particolare attenzione, poi, è dedicata ai temi dell'educazione inclusiva in vari contesti, delle metodologie e degli strumenti educativi per il contrasto dei fenomeni di esclusione sociale e per la costruzione di alleanze educative con il territorio.
10. Testi di Riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Slide del corso disponibili sulla piattaforma e-learning, con approfondimenti su questioni e strumenti specifici. - Maccario, D. (Cur.). (2009). <i>L'educazione difficile: la didattica nei contesti socioculturali e assistenziali</i>. Roma: Carocci Faber. Per ulteriori approfondimenti (facoltativi) si consiglia: <ul style="list-style-type: none"> - Pavone, M. (2014). <i>L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità</i>. Milano: Mondadori Università.
11. Obiettivi Formativi	Al termine del corso lo studente e la studentessa conoscono i principali concetti di base relativi ai fondamenti epistemologici della Pedagogia speciale e alla cornice interpretativa della prospettiva inclusiva, con particolare attenzione alla questione delle differenze. Conoscono, inoltre, sia i principali riferimenti normativi, nazionali e internazionali, che hanno interessato le persone con disabilità, sia le principali strategie educative per promuovere e sostenere processi inclusivi in diversi contesti educativi.
12. Risultati di Apprendimento Attesi	L'attività di insegnamento mira alla costruzione di conoscenze, capacità e competenze rispetto all'educazione inclusiva. In particolare, in riferimento a conoscenza e comprensione della disciplina, al termine del corso studenti e studentesse: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscono i fondamenti storici ed epistemologici della Pedagogia speciale;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. conoscono i modelli interpretativi, le classificazioni internazionali e le norme nazionali e internazionali relative alla disabilità susseguitesi nel tempo e le prassi che hanno orientato; 3. conoscono e comprendono gli elementi del dibattito su integrazione e inclusione e le relative prassi educative; 4. sanno utilizzare le competenze acquisite per sviluppare progettualità educative inclusive, da promuovere in differenti contesti educativi. <p>Rispetto, invece, alla capacità di applicare conoscenza e comprensione della disciplina, al termine del corso studenti e studentesse sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. applicare strategie per la costruzione di alleanze educative con il territorio; 2. scegliere e utilizzare gli strumenti di progettazione maggiormente adeguati.
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	Non sono previsti prerequisiti formali e propedeuticità per l'insegnamento. Tuttavia la conoscenza degli elementi fondamentali della Pedagogia generale e sociale possono essere di supporto alla comprensione dei contenuti del corso.
14. Metodi Didattici	<p>La didattica erogativa prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 ore di videolezione per ogni CFU con visualizzazione sincrona di slide; - una <i>web conference</i> di 1 ora. <p>La didattica interattiva prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una <i>e-tivity</i> strutturata per ogni CFU, cioè un <i>forum</i> didattico contenente un <i>thread</i> per CFU; - fruizione di un database per l'esercitazione con domande aperte e chiuse e di due test di autovalutazione; - fruizione di materiali didattici (slide) per lo studio.
15. Agenda 2030, UN Sustainable Development	<p>L'insegnamento contribuisce al perseguimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sconfiggere la povertà (n° 1); - salute e benessere (n° 3); - istruzione di qualità (n° 4); - ridurre le disuguaglianze (n° 10).
16. Altre Informazioni	
17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento	<p>La prova si compone di ventuno domande a risposta chiusa e di tre domande a risposta aperta. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata. Le risposte aperte valgono da 0 a 3 punti, secondo i seguenti valori: 0 = insufficiente, 1 = sufficiente, 2 = buono, 3 = ottimo. Nella valutazione delle risposte aperte, si terrà conto dei seguenti aspetti: 1) grado di conoscenza e approfondimento dei contenuti; 2) qualità dell'argomentazione; 3) uso del linguaggio tecnico-disciplinare.</p> <p>Per la partecipazione alle <i>e-tivities</i> sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0 = partecipazione insufficiente, 1 = partecipazione sufficiente, 2 = partecipazione attiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale.</p> <p>Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode, secondo i seguenti intervalli: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente (sezione da mantenere o cancellare, secondo le esigenze del/la docente).</p>
18. Programma Esteso	<p>L'attività di insegnamento riguarda le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introduzione alla Pedagogia speciale, con la presentazione delle traiettorie di sviluppo storico della disciplina e dei suoi principali ambiti di ricerca; - i concetti di inserimento, integrazione e inclusione, in prospettiva storica e culturale; - la legislazione nazionale e internazionale relativa ai processi di integrazione e inclusione delle persone con disabilità e con bisogni educativi speciali, nonché le classificazioni internazionali sul concetto di disabilità;

	<ul style="list-style-type: none"> - la prospettiva delle differenze: dal modello individuale al modello sociale; - il concetto di “Vita Indipendente”; - il dibattito su integrazione e inclusione; <p>l'azione didattica-educativa nei contesti socioculturali e assistenziali: strumenti e temi.</p>
19. Contatti e orario di ricevimento	<p>La docente riceve, previo appuntamento da concordare all'indirizzo emaia@unidav.it, nello Spazio di incontro dell'insegnamento sulla piattaforma e-learning.</p>

 unidav.it <small>UNIVERSITÀ TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"</small>	
ACADEMIC YEAR 2023/24	
1. Regular Teacher	Elisa Maia Research Fellow
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Pedagogy of socio-educational inclusion
3. Course Programme and Year of Regulations	Education and Training Sciences ("Social Educator" curriculum), 1st year
4. Number of Credits	9
5. Scientific Disciplinary Sector	M-PED/03 Didactics and special education
6. Type of activity	Basic
7. Year of Course	1°
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	The course, which is divided into training modules, moves from the historical development trajectories of the discipline and its main research areas, with attention to the concepts of insertion, integration and inclusion. The course focuses on national and international legislation relating to the processes of integration and inclusion of people with disabilities and with special educational needs, as well as international classifications on the concept of disability. Particular attention is then dedicated to the themes of inclusive education in various contexts, methodologies and educational tools for contrasting the phenomena of social exclusion and for building educational alliances with the territory.
10. Reference Books and Texts	<ul style="list-style-type: none"> - Course slides available on the e-learning platform, with insights into specific issues and tools. - Maccario, D. (Cur.). (2009). Difficult education: didactics in socio-cultural and welfare contexts. Rome: Carocci Faber. For further information (optional) it is recommended: <ul style="list-style-type: none"> - Pavone, M. (2014). educational inclusion. Pedagogical indications for the disabled. Milan: Mondadori University.
11. Learning objectives	At the end of the course the male and female student know the main basic concepts relating to the epistemological foundations of Special Pedagogy and the interpretative framework of the inclusive perspective, with particular attention to the issue of differences. They also know both the main national and international regulatory references that have affected people with disabilities, and the main educational strategies to promote and support inclusive processes in different educational contexts.
12. Expected Learning outcomes	The teaching activity aims at building knowledge, skills and competences with respect to inclusive education. In particular, with reference to knowledge and understanding of the discipline, at the end of the course, male and female students: <ol style="list-style-type: none"> 1. know the historical and epistemological foundations of Special Pedagogy;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. know the interpretative models, international classifications and national and international standards relating to disability that have followed one another over time and the practices they have guided; 3. know and understand the elements of the debate on integration and inclusion and related educational practices; 4. know how to use the skills acquired to develop inclusive educational projects, to be promoted in different educational contexts. <p>On the other hand, with respect to the ability to apply knowledge and understanding of the discipline, at the end of the course male and female students are able to:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. apply strategies for building educational alliances with the territory; 1. choose and use the most suitable design tools.
13. Possible necessary pre- requisites or preparatory activity/ies	There are no formal prerequisites and preparatory courses for teaching. However, the knowledge of the fundamental elements of general and social pedagogy can be of support to the understanding of the contents of the course.
14. Teaching Methods	<p>The didactic provision includes:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 hours of video lessons for each credit with synchronous display of slides; - a 1 hour web conference. <p>Interactive teaching includes:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a structured e-tivity for each credit, i.e. a didactic forum containing a thread for each credit; - use of a database for the exercise with open and closed questions and two self-assessment tests; - use of teaching materials (slides) for study.
15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	<p>Teaching contributes to the pursuit of the following Sustainable Development Goals of the UN 2030 Agenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - defeat poverty (n° 1); - health and well-being (n° 3); - quality education (n° 4); - reduce inequalities (n° 10).
16. Other information	
17. Assesment Methods	<p>The test consists of twenty-one closed-answer questions and three open-answer questions. Each closed answer corresponds to 1 point if correct, 0 points if incorrect. The open answers are worth from 0 to 3 points, according to the following values: 0 = insufficient, 1 = sufficient, 2 = good, 3 = excellent. In evaluating the open answers, the following aspects will be taken into account: 1) degree of knowledge and in-depth analysis of the contents; 2) quality of the argument; 3) use of technical-disciplinary language.</p> <p>For participation in e-activities, a score from 0 to 2 points will be assigned, according to the following values: 0 = insufficient participation, 1 = sufficient participation, 2 = active participation. This score will be added to the final grade.</p> <p>The final mark is expressed out of thirty and ranges from 1 to 30 with honors, according to the following intervals: 1-17, insufficient; 18-21, sufficient; 22-24, discreet; 25-27, good; 28-29, very good; 30-30 with honors, excellent (section to be maintained or deleted, according to the needs of the teacher).</p>
18. Full programme	<p>The teaching activity covers the following topics:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introduction to Special Pedagogy, with the presentation of the historical development trajectories of the discipline and its main research fields; - the concepts of insertion, integration and inclusion, in a historical and cultural perspective;

	<ul style="list-style-type: none"> - national and international legislation relating to the processes of integration and inclusion of people with disabilities and with special educational needs, as well as international classifications on the concept of disability; - the perspective of differences: from the individual model to the social model; - the concept of “Independent Life”; - the debate on integration and inclusion; - didactic-educational action in socio-cultural and welfare contexts: tools and themes.
<p>19. Contacts and Professors' office hours</p>	<p>The teacher receives, by appointment to be agreed at the address emaia@unidav.it, in the teaching meeting space on the e-learning platform.</p>